INTENZIONI DELLE MESSE



SANTE MESSE

Sabato 14 Maggio

Ore 17.30: Def. Dante Rusalen, Antonio, Assunta, Aldo, Tullio, Giacomo (2°Ann.) Luigi e Vanda. Natalina e Valter

Domenica 15 Maggio

Ore 09.00: Def. Zanetti Rita Ore 11.00: Def. Giuditta e familiari, Oscar, Antonietta, Enzo,

Fam. Di Florio Zanet

Lunedì 16 Maggio

Ore 18.30: Libera da intenzione

Martedì 17 Maggio

Ore 18.30:Def. Quaglia Annamaria (5°Ann.) Russo Giuseppe e Gladys

Mercoledì 18 Maggio

Ore 18.30: Libera da intenzione

Giovedì 19 Maggio

Ore 18.30: Libera da intenzione

Venerdì 20 Maggio

Ore 18.30: Def. Don Giacomo,

Anselmo e Silvia

Sabato 21 Maggio

Ore 17.30: Def. Savastano Pasquale, Del Core Giuseppina, Solimeno Pasquale, Tito, Emma, familiari e amici defunti

Domenica 22 Maggio

Ore 09.00: Def. Angelo, Maria,

Def. Fam. Vendrame

Ore 11.00: Def. Stefania, Enzo

Quando muore una persona cara, un modo per sentirla accanto è quello di pensarla e

pregare per lei. E' possibile quindi richiedere delle Messe in Suffragio durante le quali vengono recitate le preghiere per il defunto. Questo serve per permettere all'anima del proprio caro di raggiungere il Paradiso. Oltre all'ascensione delle anime, le preghiere per i defunti hanno una funzione spirituale molto forte. Infatti servono anche per far sentire la vicinanza tra chi rimane in vita e la persona scomparsa.

Pregare per una persona cara

che non c'è più, infatti, raf-

forza il suo ricordo e sembra

che la mantenga in vita più a

lunao.

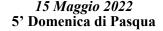
LA LETTERA

Foglio di collegamento pastorale della Parrocchia di San Francesco d' Assisi Parroco Don Gianfranco Furlan

Piazza San Gottardo, 3 Pordenone tel.: 0434/247518 www.parocchiasanfrancescopordenone.it









L' amore di Cristo fa sbocciare speranza (Ermes Ronchi)

Se cerchia-

mo la firma inconfondibile di Gesù, il suo marchio esclusivo, lo troviamo in queste parole. Pochi versetti, registrati durante l'ultima cena, quando per l'unica volta nel vangelo. Gesù dice ai suoi discepoli: «Figlioli», usa una parola speciale, affettuosa, carica di tenerezza: figliolini, bambini miei. «Vi do un comandamento nuovo: come io ho amato voi così amatevi anche voi gli uni gli altri». Parole infinite, in cui ci addentriamo come in punta di cuore, trattenendo il fiato. Amare. Ma che cosa vuol dire amare, come si fa? Dietro alle nostre balbuzie amorose c'è la perdita di contatto con lui, con Gesù. Ci aiuta il vangelo di oggi. La Bibbia è una biblioteca sull'arte di amare. E qui siamo forse al capitolo centrale. E infatti ecco Gesù aggiungere: amatevi come io ho amato voi. L'amore ha un come. prima che un ciò, un oggetto. La novità è qui, non nel verbo, ma nell'avverbio. Gesù non dice semplicemente «amate». Non basta amare, potrebbe essere solo una forma di dipendenza dall'altro, o paura dell'abbandono, un amore che utilizza il partner, oppure fatto solo di sacrifici. Esistono anche amori violenti e disperati. Amori tristi e perfino distruttivi. Come io ho amato voi. Gesù usa i verbi al passato: guardate a quello che ho fatto, non parla al futuro, non della croce che pure già si staglia, parla di cronaca vissuta. Appena vissuta. Siamo nella cornice dell'Ultima Cena, quando Gesù, nella sua creatività, inventa gesti mai visti: il Maestro che lava i piedi nel gesto dello schiavo o della donna. Offre il pane anche a Giuda, che lo ha preso ed è uscito. E sprofonda nella notte. Dio è amore che si offre anche al traditore, e fino all'ultimo lo chiama amico. Non è amore sentimentale quello di Gesù, lui è il racconto inedito della tenerezza del Padre; ama con i fatti, con le sue mani, concretamente: lo fa per primo,

in perdita, senza contare. È amore intelligente, che vede prima, più a fondo, più lontano. In Simone di Giovanni, il pescatore, vede la Roccia; in Maria di Magdala, la donna dei sette demoni, intuisce colei che parlerà con gli angeli; dentro Zaccheo, il ladro arricchito, vede l'uomo più generoso di Gerico. Amore che legge la primavera del cuore, pur dentro i cento inverni! Che tira fuori da ciascuno il meglio di ciò che può diventare: intere fontane di speranza e libertà; tira fuori la farfalla dal bruco che credevo di essere. In che cosa consiste la gloria, evocate per cinque volte in due versetti, la gloria per ciascuno di noi? La gloria dell'uomo, e la stessa gloria si Dio consistono nell'amare. Non c'è altro di cui vantarsi. È lì il successo della vita. La sua verità. «La verità rivelata è l'amore» (P. Florenski).



MESE DI MAGGIO: La devozione

mariana passa per la proclamazione del Dogma dell'Immacolata concezione (1854)

cresce grazie all'amore smisurato per la Vergine di santi come don Bosco, si alimenta del sapiente magistero dei Papi. Nell'enciclica Mense Maio datata 29 aprile 1965, Paolo VI indica maggio come «il mese in cui, nei templi e fra le pareti domestiche, più fervido e più affettuoso dal cuore dei cristiani sale a Maria l'omaggio della loro preghiera e della loro venerazione. Ed

è anche il mese nel quale più larghi e abbondanti dal suo trono affluiscono a noi i doni della divina misericordia». Nessun fraintendimento però sul ruolo giocato dalla Vergine nell'economia della salvezza, «giacché Maria – scrive ancora papa Montini – è pur sempre strada che conduce a Cristo. Ogni incontro con lei non può non risolversi in un incontro con Cristo stesso». Un ruolo, una presenza, sottolineato da tutti i santi, specie da quelli maggiormente devoti alla Madonna, senza che questo diminuisca l'amore per la Madre, la sua venerazione. Nel "Trattato della vera devozione a Maria" san Luigi Maria Grignion de Montfort scrive: «Dio Padre riunì tutte le acque e le chiamò mària (mare); riunì tutte le grazie e le chiamò Maria».

APPUNTAMENTI

Continua la recita del Santo Rosario per tutto il mese di Maggio. IN CHIESA

dal lunedì al venerdì alle 18.30, il sabato alle ore 17.00 la domenica alle ore 08.30

ZONA BURIDA

Via Dogana vecchia, 6 presso fam. Uniati, tutte le sere fino al 6 giugno alle ore 20.30.

ZONA NONCELLO

Via Noncello, 33 presso famiglia Del Santo Maria Teresa, dal lunedì al venerdì fino al 20 maggio alle ore 20.30.

ZONA STADIO

Via Candiani, nello storico capitello della Madonna: solo il martedì alle ore 17.00

ZONA LARGO CERVIGNANO

Nei pressi dell'abitazione della Signora Chillè Anna, il venerdì alle ore 20.30

Domenica 15 Maggio

Ore 11.00: Battesimo di Eleonora Zava figlia di Francesco e di Angela Fracas.









SONO APERTE LE ISCRIZIO-

NI al campo scuola parrocchiale, per i bambini dalla IV primaria (elementare) alla I secondaria di secondo grado (superiore). La settimana a loro dedicata sarà si svolgerà da sabato 9 a sabato 16 luglio 2022 a Cesclans - Udine. Per partecipare si prega di scaricare il modulo dal sito della parrocchia e riconsegnarlo - con tutta la documentazione richiesta - a don Gianfranco entro domenica 5 giugno 2022.

ATTENZIONE: Una riunione informativa si terrà nel salone dell'oratorio San Francesco lunedì 27 giugno p.v. alle ore 20.30

IL GREST si terrà in Oratorio a San Francesco per 3 settimane, solo il mattino, da LUNEDÌ 13 GIU-GNO A VENERDI' 1° LUGLIO dalle 8:30 alle 12:30.

ISCRIZIONI: scaricare il modulo dal sito della parrocchia, compilarlo e consegnarlo a don Boris presso la casa canonica della Parrocchia cittadina del San Giorgio dal Martedì al Sabato dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 15 alle 17:30. Meglio prendere appuntamento chiamando il: 340 239 0039